



Conferenza dei Servizi

(Indetta ai sensi dell'art.15, co.1, della L.R. 11/2001)

Nell'ambito di procedimento di valutazione d'impatto ambientale, ex D.Lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001, concernente un progetto di "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 9,99 MWp in agro di Guagnano (LE), località Masseria Bellaromana, e delle opere connesse anche in Campi Salentina (LE)", attivato su istanza di SUNNERGY SYSTEM S.r.l. (C.F. 06056520965), il giorno 03/03/2020, previa nota di convocazione dello 04/02/2020 (protocollo n. 4660), si è riunita la Conferenza di Servizi che la Provincia di Lecce ha indetto, ai sensi dell'art.15, co. 1, della L.R. 11/2001, onde acquisire, ad esclusione dei titoli abilitativi edilizi, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione dell'opera.

I lavori della Conferenza, da svolgersi secondo le modalità dell'art.14-ter della L.241/90 e successive modifiche, sono presieduti dal Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale, ing. Luigi Tundo.

Sono presenti, in rappresentanza del medesimo Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale, i funzionari dott. Giorgio Piccinno e dott. Salvatore Francioso.

Dato atto della presenza di:

- Sunnergy System S.r.l.: Giovanni Ripa, delegato; ing. Milena Miglionico, progettista;
- Comune di Guagnano: ing. Gianluigi Rizzo, Responsabile Settore Tecnico;
- Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale: ing. Ettore Però;

e della assenza di

- Comune di Campi Salentina;
- Provincia di Lecce - Servizio Viabilità;
- Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Territoriale;
- ASL Lecce Nord - Dipartimento di Prevenzione;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale;
- Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche;
- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio;
- Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Ufficio Provinciale Agricoltura;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;

alle ore 10:30 la seduta è dichiarata aperta.

Il Presidente rammenta che oggetto della determinazione da assumere dalla Conferenza è un provvedimento coordinato di Valutazione di Impatto Ambientale la realizzazione di impianto fotovoltaico in Comune di Guagnano e opere di connessione in Comune di Campi Salentina, che sarà integrato da Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 89 comma 1 lett. b) e art. 91 delle NTA del PPTR, e, ove occorra, da Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e del R.R. n. 26/2013 e smi.

Viene riferito che, alla data, sono pervenuti i seguenti documenti:

- nota 18/02/2020, protocollo n. 6851, del Servizio Viabilità ed Espropri della Provincia di Lecce, contenente benestare tecnico preventivo per quanto di competenza (occupazione sedi stradali provinciali con il cavidotto di connessione);

- nota 24/02/2020, protocollo n. A00_075/PROT/0002145, con cui Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha comunicato che nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, con richiamo di alcune prescrizioni di carattere generale;
- nota 27/02/2020, protocollo n. 0004340-P, con cui la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto ha preannunciato la propria assenza alla seduta odierna della Conferenza, facendo sapere che nell’ambito del procedimento, le valutazioni di competenza saranno rese ed inviate nei termini previsti dall’art.24 del D.Lgs. 152/2006;
- nota 02/03/2020, protocollo n. A00_145/1715, con cui Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato la necessità di integrazione della documentazione con la certificazione dell’avvenuto versamento degli oneri istruttori dovuti;
- nota 02/03/2020, protocollo n. 1183, del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, con cui si comunica che le opere in oggetto non interferiscono con opere o impianti gestiti dal Consorzio;
- nota 02/03/2020, protocollo n. 3061, del Comune di Campi Salentina, con cui si comunica la mancata condivisione del cavidotto di connessione, con proposta di tracciati alternativi.

La progettista, ingegner Miglionico, illustra il progetto dell’impianto fotovoltaico, che avrà potenzialità di circa 10 MW impegnando area di circa 17 ettari ricadente in territorio del Comune di Guagnano catastalmente individuati al Foglio 38, mappali 56, 228, 276 e 277. Il confine sud del lotto è costituito dalla strada comunale “Via Vecchia Guagnano”, oltre la quale è presente il depuratore della fognatura urbana. L’area è ubicata circa 2 km ad est dall’abitato di Guagnano e a circa 2,2 km ad ovest da quello di Campi Salentina.

La cabina di consegna sarà realizzata fuori dell’area dell’impianto fotovoltaico, e sarà collegato all’impianto mediante un cavidotto MT di lunghezza pari a circa 270 metri. Il cavidotto di collegamento tra la cabina di consegna e la cabina CP esistente CAMPI SALENTINA si estenderà, per circa 200 m nel territorio di Guagnano, e per altri 3,3 km nel territorio di Campi Salentina. L’elettrodotto si svilupperà prevalentemente strade comunali, ad eccezione di unica interferenza con viabilità provinciale (Strada Provinciale n° 101).

Faranno parte dell’impianto quattro cabine di trasformazione, collocate sia entro l’area del parco fotovoltaico, sia lungo l’elettrodotto di connessione.

L’impianto fotovoltaico si comporrà di 24.976 moduli fotovoltaici di nuova generazione, in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 400 Wp, che saranno dotati di struttura mobile ad inseguitore solare monoassiale che, ruotando sull’asse Nord-Sud, ne consente la movimentazione giornaliera da Est a Ovest. I moduli saranno solidali ad un telaio metallico d’appoggio, a sua volta opportunamente incernierato ad un palo in acciaio, da infiggere direttamente nel terreno. Questa tipologia di struttura eviterà l’esecuzione di opere di calcestruzzo e faciliterà enormemente sia la costruzione che la dismissione dell’impianto a fine vita, diminuendo drasticamente le modificazioni del suolo.

Il suolo rimosso per realizzare la viabilità interna di servizio in ghiaia drenante, verrà in parte accantonato per il ripristino a fine vita dell’impianto e in parte smaltito come rifiuto.

L’area su cui sorgerà l’impianto fotovoltaico sarà completamente recintata e dotata di illuminazione, impianto antintrusione e videosorveglianza.

La recinzione sarà realizzata in rete a maglia metallica di altezza pari a 2 metri, sostenuta da pali verticali a sezione circolare, distanziati 3,5 m ed infissi nel terreno. Lungo tutta la sua estensione la rete metallica sarà dotata, alla base, di “passi fauna” idonei al passaggio della piccola fauna.

In seguito la progettista passa a illustrare le caratteristiche territoriali e ambientali del sito d progetto e aree contermini, con particolare riferimento alla pianificazione urbanistica, paesaggistica e di tutela ambientale (aree naturali protette, Rete Natura 2000, Piano di tutela delle acque, Piano stralcio assetto idrogeologico, ecc.).

Il referente del Comune di Guagnano, ingegner Rizzo, esprime la contrarietà riguardo al tracciato dell’elettrodotto, giacché interesserà viabilità comunale recentemente oggetto di interventi di ripristino del manto stradale.

Lo stesso richiama inoltre che non sarà possibile attivare, nel raggio di 250 metri dal depuratore, derivazioni idriche dalla falda acquifera per il lavaggio periodico dei moduli fotovoltaici. La società replica che il lavaggio periodico sarà effettuato da una ditta specializzata con utilizzo di acqua demineralizzata.

L'ingegner Rizzo pone in risalto anche un possibile impatto sul patrimonio culturale, conseguente alla realizzazione di una cabina di consegna alla rete pubblica di energia in fregio ad importante complesso edilizio a carattere rurale, di riconosciuto interesse storico - culturale.

Egli deposita agli atti copia di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/02/2020, avente ad oggetto «*Impianto fotovoltaici in zona agricola. Proposte di nuovi insediamenti. Determinazioni ed indirizzi*» contenente espressione di « ... *ferma contrarietà dell'amministrazione all'insediamento di impianti fotovoltaici in zone del territorio comunale classificate come agricole ed adottare ogni ulteriore iniziativa per evitare tali impianti*». Nella narrativa della delibera si riporta peraltro che il Comune di Guagnano ha avviato un tavolo tecnico con i Comuni ricadenti nell'area della DOC Salice Salentino, accomunati da produzione vitivinicola di qualità da tutelare, nella cui sede i partecipanti hanno espresso la contrarietà alla realizzazione degli impianti.

Si dà lettura del sopraggiunto parere alla realizzazione dell'impianto reso da Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, giusta nota protocollo n°11898 dello 03/03/2020, non favorevole per la circostanza che « *l'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, ai sensi del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24 - Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recante la individuazione di aree e siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia, ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità": DOC Salice Salentino, DOP Terra d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia, (DPR 08/04/1976 e DPR 06/12/90) Comune di Guagnano e Comune di Campi Sal. na della Provincia di Lecce e, pertanto, è ricompresa nelle aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili*».

Il Presidente pone in evidenza l'esigenza di disporre, ai fini istruttori, di puntuali informazioni su aspetti ambientali e progettuali particolarmente critici, da fornirsi ove non già specificate, riassunte in un elenco integrante il verbale della seduta odierna.

Il rappresentante di ARPA Puglia, ingegner Però, comunica che l'Agenzia non ha ancora completato l'istruttoria tecnica del progetto. Fa rilevare, tuttavia, con riferimento all'elaborato 8-Studio degli impatti cumulativi (Paragrafo 2.5.1), che l'Indice di Pressione Cumulativa (IPC), in funzione della somma delle superfici degli impianti fotovoltaici rientranti nell'Area di Valutazione Ambientale (AVA), eccede la soglia massima del 3%; inoltre non pare rispettato neanche il criterio della distanza da altri analoghi impianti, in quanto a circa 700 metri di distanza vi è un altro fotovoltaico da 1 MW.

Egli si riserva, pertanto, di trasmettere a breve parere sulla Relazione sull'inquinamento luminoso e parere dell'U.O. Agenti Fisici relativamente alla Relazione previsionale di impatto acustico e ai campi elettromagnetici.

L'ufficio competente provvederà, a stretto giro, a trasmettere detti pareri ARPA al proponente.

Il Presidente, preso atto delle valutazioni degli Enti/Amministrazioni, alle ore 11:30 chiude la seduta odierna della Conferenza, che sarà riconvocata a data da definirsi successivamente alla acquisizione delle integrazioni documentali.

In rapporto alla natura e complessità delle integrazioni chieste, l'Autorità competente ritiene congruo, per la consegna degli elaborati tecnici richiesti, stabilire in trenta giorni il periodo utile, che eventualmente decorrere dalla data di notifica di eventuali richieste ARPA Puglia - DAP Lecce.

I termini del procedimento s'intendono sospesi sino all'acquisizione della documentazione integrativa.

Della seduta odierna è redatto il presente verbale, che corredato dai pareri pervenuti, sarà trasmesso ai convocati e pubblicato sulla pagina web della Provincia:

www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VIA_SUNNERGY_SYSTEM

Il Presidente della Conferenza
(Ing. Luigi Tundo)



Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce. Qualora non si fosse in grado di individuare i destinatari, si prega di restituire il documento al mittente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce. Qualora non si fosse in grado di individuare i destinatari, si prega di restituire il documento al mittente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce. Qualora non si fosse in grado di individuare i destinatari, si prega di restituire il documento al mittente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce. Qualora non si fosse in grado di individuare i destinatari, si prega di restituire il documento al mittente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce. Qualora non si fosse in grado di individuare i destinatari, si prega di restituire il documento al mittente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce. Qualora non si fosse in grado di individuare i destinatari, si prega di restituire il documento al mittente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce. Qualora non si fosse in grado di individuare i destinatari, si prega di restituire il documento al mittente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce. Qualora non si fosse in grado di individuare i destinatari, si prega di restituire il documento al mittente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce. Qualora non si fosse in grado di individuare i destinatari, si prega di restituire il documento al mittente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce. Qualora non si fosse in grado di individuare i destinatari, si prega di restituire il documento al mittente.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI: ISTRUTTORIA PRATICHE V.I.A.

Ai fini istruttori, per garantire una omogenea valutazione delle istanze e un'efficace e imparziale analisi dei possibili impatti, in via generale si ritiene necessario acquisire, per tutti i progetti di impianti fotovoltaici ed eolici su suolo agricolo, la seguente **documentazione**:

1. uno studio ex-ante dei luoghi interessati dall'installazione, al fine di far emergere l'eventuale presenza nell'area di elementi floristico-vegetazionali rilevanti, corredato da un elenco delle specie riscontrate sia su base bibliografica sia attraverso indagine diretta in loco, mirato alla conoscenza del sito;
2. perizia agronomica giurata a firma di un tecnico abilitato (agronomo o perito agrario), con allegata rappresentazione su ortofotocarta e rilievo fotografico delle colture agrarie, che attesti la presenza o l'assenza di colture agrarie autoctone caratterizzanti la "*campagna salentina*", arboree pluriennali, di piante arboree pluriennali di pregio, ovvero di piante appartenenti alle specie sottoposte a riconoscimento di denominazione (DOC, DOP, IGP, DOCG, Biologico, S.T.G.) o di uliveti considerati monumentali ai sensi della L.R. 14/2007;
3. uno studio ex-ante dei luoghi interessati dall'installazione, al fine di far emergere l'eventuale presenza nell'area di elementi faunistici rilevanti (osservazione diretta) e di habitat di specie (osservazione indiretta). Andrebbe fornito un elenco delle specie riscontrate sia su base bibliografica che a seguito di osservazioni dirette nel sito, ciò al fine di individuare il giusto periodo per effettuare le operazioni di installazione, onde arrecare il minor disturbo possibile alla fauna, evitando ad esempio il periodo di riproduzione delle specie riscontrate;
4. una planimetria in scala adeguata riportante l'ubicazione degli eventuali impianti fotovoltaici ed eolici, "*di produzione di energia a livello industriale, nonché di impianti di accumulo*", di potenza anche inferiore a 1MW, già realizzati, autorizzati o presentati alla pubblica amministrazione ai fini autorizzativi, nel raggio di almeno 5 Km dal sito di intervento, in cui sia indicata la superficie occupata e la potenza installata per ciascun impianto, ai fini della valutazione degli effetti cumulativi; a tale fine al progetto dovrà essere allegato uno *shape file* con l'ubicazione dell'impianto e delle opere di connessione di progetto in coordinate geografiche WGS 84; il Servizio Ambiente della Provincia curerà la tempestiva pubblicazione sul proprio sito web, in sezione dedicata, delle istanze già presentate affinché ciascun soggetto proponente sia a conoscenza dei progetti di impianti già presentati o in istruttoria e della loro ubicazione;
5. in relazione a quanto disposto dall'art. 27 c. 42 della L. n. 99/2009, i terreni su cui realizzare l'impianto dovranno essere di proprietà del proponente o rientrare nella propria disponibilità da dimostrare per mezzo di idoneo titolo giuridico ovvero di

contratti preliminari regolarmente trascritti presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari. Qualora il proponente, ai fini della realizzazione dell'intervento intenda presentare richiesta per la dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio anche nel caso di una sola parte delle opere previste, a seguito dell'avvio del procedimento di VIA deve assicurare a sua cura e spese specifica comunicazione ai legittimi proprietari circa il procedimento di VIA;

6. il soggetto proponente è tenuto alla presentazione di un Piano particolareggiato per la dismissione dell'impianto al termine dell'esercizio non solo per quanto concerne i pannelli fotovoltaici bensì anche relativamente alle strutture di sostegno e alle eventuali fondazioni in cemento armato e a tutte le strutture connesse al suolo con relativa quantificazione dei costi anche per quanto concerne lo smaltimento dei materiali e dei rifiuti. Tale Piano deve essere accompagnato da una dichiarazione di impegno per la sua esecuzione sottoscritta dal legale rappresentante. La dichiarazione di impegno va seguita da specifica garanzia finanziaria da definire in sede di autorizzazione unica;
7. i progetti devono essere inoltre verificati nella loro ammissibilità paesaggistica, anche in riferimento alla conformità al PPTR approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03. 2015), a breve medio e lungo termine, ed è quindi necessario che siano sempre accompagnati dal progetto di ripristino/recupero paesaggistico dell'area ad avvenuta dismissione degli impianti;
8. per i progetti che prevedono la realizzazione di impianti su aree sottoposte a vincoli di qualsiasi natura, in sede di presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, dovrà essere acquisito obbligatoriamente il parere e/o nullaosta dell'Ente competente in merito agli impatti sulle aree o sui beni tutelati;
9. elaborati descrittivi relativi al tracciato degli elettrodotti di connessione alla rete elettrica nazionale e alle modalità costruttive, con documentazione atta a dimostrare che la soluzione di connessione è quella che, per lunghezza e per ubicazione, determina il minor impatto su aree protette, beni naturalistici e culturali, colture agricole di qualità, infrastrutture stradali;
10. progetto per il monitoraggio dei parametri microclimatici (temperatura, umidità, velocità e direzione del vento, pressione atmosferica, precipitazione e radiazione solare) nonché dei parametri chimico-fisici e microbiologici del suolo (tessitura, pH, calcare totale, calcare attivo, sostanza organica, CSC, N totale, P assimilabile, conduttività elettrica, Ca scambiabile, K scambiabile, Mg scambiabile, rapporto Mg/K, Carbonio e Azoto della biomassa microbica) che descriva metodi di analisi, ubicazione dei punti di misura e frequenza delle rilevazioni durante la vita utile dell'impianto, e preveda una caratterizzazione del sito ante-operam;

Sarà inoltre necessario valutare attentamente le **misure di mitigazione e compensazione degli impatti** previste nei progetti, tra cui in maniera esemplificativa ma non esaustiva si segnalano:

- a) la necessità di prevedere barriere verdi per schermare la visibilità dell'impianto, da realizzarsi con essenze arboree o arbustive autoctone tipiche della vegetazione mediterranea, tenendo conto delle visuali panoramiche, paesaggistiche e della visibilità da strade e da ogni altro spazio pubblico, nonché della vicinanza ad edifici di interesse storico, artistico e culturale (masserie, case coloniche, trulli, ecc.);
- b) la necessità di prevedere aperture nelle recinzioni che consentano la veicolazione della piccola/media fauna;
- c) il divieto di realizzazione di opere fisse al suolo non facilmente rimovibili al termine dell'esercizio dell'impianto;
- d) la previsione di strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici costituite preferibilmente da semplici zavorre in cemento appoggiate al terreno, oppure da pali in acciaio infissi nel suolo, onde evitare la realizzazione di opere di difficile rimozione, e mantenere il più integro possibile lo stato dei terreni;
- e) il divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli, attraverso il livellamento o l'apporto di materiali sciolti di tipo tufaceo, calcareo o altro, al fine di evitare la trasformazione irreversibile dello stato naturale ed idrogeologico del suolo; tali riporti potrebbero essere previsti esclusivamente alle aree asservite a vani tecnici;
- f) la previsione di infrastrutture (cabine elettriche), viabilità e accessi dimensionati in maniera strettamente indispensabile alla costruzione e all'esercizio dell'impianto;
- g) l'obbligo di sfalciare meccanicamente e, comunque, senza l'utilizzo di diserbanti la vegetazione insistente sul suolo dell'impianto;
- h) l'obbligo che l'eventuale lavaggio dei pannelli fotovoltaici avvenga senza l'uso di detergenti o di altre sostanze chimiche al suolo e senza il consumo di risorse idriche destinate al consumo umano;
- i) la predisposizione di un sistema di regimazione delle acque meteoriche cadute sull'area di cantiere e degli accorgimenti atti a evitare il dilavamento della superficie del cantiere da parte di acque superficiali provenienti da monte;
- j) la previsione di un ripristino morfologico al termine dei lavori di installazione degli impianti, attraverso la stabilizzazione e l'inerbimento di tutte le aree interessate da movimento di terra, oltre che il ripristino della viabilità pubblica e privata utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni;

k) quale misura per compensare gli impatti negativi relativi agli aspetti paesaggistici, visivi e alla perdita di habitat naturali, il progetto deve prevedere la realizzazione di un intervento di rimboschimento, su terreni nella disponibilità del proponente, definito compiutamente mediante specifica progettazione e descrizione delle operazioni colturali da assicurare per il periodo almeno pari a quello di vita dell'impianto, da realizzare con biotipo "bosco mediterraneo" per una estensione non inferiore al 25% della superficie totale del lotto d'intervento, in relazione alla realizzazione di impianti fotovoltaici mentre di estensione pari a 0,25 ettari per MW di potenza installata nel caso di impianti eolici; sono ammessi interventi di rimboschimento su terreni di proprietà di enti pubblici fermo restando in capo alla società proponente ogni onere in relazione alla gestione e tenuta del bosco medesimo; la disponibilità all'utilizzo di terreni di proprietà di enti pubblici va dimostrata per mezzo di atti scritti quali convenzioni, accordi e/o ogni atto giuridicamente rilevante in tal senso; quale misura di mitigazione rispetto al consumo di suolo sarà valutata l'efficienza produttiva degli impianti: in particolare nel caso di impianti fotovoltaici dovranno essere privilegiate le tecnologie che, a parità di energia prodotta, prevedano una minore superficie occupata ovvero i progetti di ammodernamento degli impianti esistenti finalizzati a potenziarne la produttività, a parità di superficie occupata.



PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRI
Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

Lecce, 18 febbraio 2020

P.O: "Concessioni e Autorizzazioni"

Prot. n° _____

Risp. nota n° ___ del _____

Allegati: _____

Resp. Proc. _____

Tel. 0832/683640 – Fax 0832/683626

mgreco@provincia.le.it

viabilita@cert.provincia.le.it

Al Servizio Tutela e Valorizzazione
Ambiente

SEDE

c.a Dott. Giorgio Piccinno R.U.P.

Oggetto: Conferenza di servizi progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 9.99 MWp da realizzarsi nel territorio del Comune di Guagnano. Parere.

In riferimento alla richiesta di parere per i lavori di cui all'oggetto pervenuta agli atti di questo servizio il 25/02/2020, visto che l'elettrodotto dovrà attraversare longitudinalmente la S.P. n. ¹⁰² ~~244~~ "Guagnano - San Donaci", ai sensi dell'Art.26 comma 2 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, esprime, per quanto di propria competenza, il proprio benessere tecnico preventivo.

Resta fermo l'obbligo per la SUNNERGY SYSTEM S.r.l. di perfezionare l'iter per il rilascio della relativa Concessione ai sensi del vigente "Regolamento Provinciale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di spazi e Aree Pubbliche" consultabile alla voce "regolamenti" del sito istituzionale www.provincia.le.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti contattare il Geom. Giuseppe Ortenzio al n. 0832 683835.

Distinti saluti

Il Titolare P.O.
(Geom. Massimo GRECO)



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/000 2145
24FEB 2020

PROVINCIA DI LECCE

E

Protocollo N.0007687/2020 del 25/02/2020

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 9,99 MWp da realizzarsi nel territorio del Comune di Guagnano (LE) in località Masseria Bellaromana e relative opere di connessione da realizzarsi in Comune di Campi Salentina (LE).
Provvedimento Autorizzatorio Unico – avvio del procedimento

Proponente: SUNNERGY SYSTEM s.r.l.
Parere di compatibilità al PTA

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio (prot.4660 del 05/02/2020), acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075_13/02/2020 n°1677, con la quale è stato dato avvio al procedimento ex art. 23, co.4, D.Lgs n°152/2006.

Dall'esame degli elaborati allegati all'istanza di valutazione di impatto ambientale e disponibili al link: http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/via_sunnergy_system, si osserva quanto di seguito.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 9,99 MWp, in area che si sviluppa nel territorio del Comune di Guagnano ed è censita al Catasto Terreni al foglio di mappa n°38, in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (ed il relativo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019), sottopone dunque al vincolo della Tutela Quali-Quantitativa. In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA (KTM 8 elaborato G e art. 55 delle NTA dell'aggiornamento 2019), alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

Depositata IN
e.d.s. nel 3/2/2020

ORIGINALE



COMUNE DI GUAGNANO
PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 12 del 29/02/2020

OGGETTO: Impianti fotovoltaici in zona agricola. Proposte di nuovi insediamenti. Determinazioni ed indirizzi.

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di febbraio alle ore 09:00, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ed in seduta pubblica di 1^a, nelle persone dei sigg.

		P	A			P	A
1	Claudio Maria SORRENTO	Si		8	Fabiana RUCCO	Si	
2	Danilo VERDOSCIA	Si		9	Manuela CREMIS	Si	
3	Antonio RIZZO	Si		10	Francois IMPERIALE	Si	
4	Salvatore CREMIS	Si		11	Mimma LEONE	Si	
5	Annelisa SPERTI	Si		12	Giusi RICCIATO		Si
6	Chiara TONDO	Si		13	Antonio DEGLI ATTI	Si	
7	Fernando LEONE	Si					

Partecipa il segretario comunale Dott.ssa Manuela RIZZO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

Parere OMESSO espresso in ordine alla regolarità tecnica perché trattasi di atto di indirizzo.

PREMESSO CHE:

- **il territorio comunale è interessato da diverse proposte di imprese private tese alla installazione di impianti fotovoltaici di varia tipologia da collocare in zone classificate come agricole nel vigente strumento urbanistico generale;**
- **l'Amministrazione ha, altresì, ricevuto formale comunicazione dalla Soprintendenza di Lecce in ordine all'esistenza di taluni procedimenti già incardinati presso la Regione Puglia aventi ad oggetto la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di progetti di impianti fotovoltaici che prevedono l'occupazione di vaste aree della campagna circostante l'abitato, progetti per i quali la stessa Soprintendenza ha espresso parere negativo;**
- **la realizzazione di siffatta tipologia di impianti, pur essendo sottoposta alla previa definizione del prescritto procedimento di autorizzazione unica presso la Regione Puglia e ad una preliminare valutazione di incidenza ambientale, è normativamente consentita – a determinate condizioni e in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici locali– anche in zone classificate come agricole dai vigenti strumenti urbanistici generali;**
- **l'eventuale insediamento indiscriminato di impianti fotovoltaici sul territorio, ed in particolare nelle zone agricole, ha delle consistenti ricadute sull'ordinato assetto del territorio e sullo stesso tessuto sociale cittadino;**
- **tutta l'area rurale di Guagnano è utilizzata quasi interamente per scopi agricoli, risultando di particolare rilevanza la produzione vitivinicola e olivicola;**
- **l'intero territorio di Guagnano rientra nella zona di produzione delle uve di cui al disciplinare dei vini a denominazione di origine controllata "Salice Salentino" approvato con DPR 8-4-1976 e ss.mm.ii.;**
- **tale produzione agricola, in uno con i territori dove essa si svolge, vanno tutelati perché costituiscono capisaldi dell'economia cittadina, oltre ad essere rappresentativi della tradizione agricola locale;**
- **l'Amministrazione, tramite il proprio Assessorato all'agricoltura e coerentemente con le linee programmatiche di mandato, ha inteso avviare una serie di azioni volte a scongiurare l'abbandono dei terreni produttivi, valorizzando e recuperando la piccola proprietà fondiaria;**
- **deve essere adottata ogni iniziativa finalizzata ad evitare la sottrazione di aree alla produzione agricola e il mutamento delle caratteristiche intrinseche del paesaggio rurale;**

CONSIDERATO CHE:

- **il perseguimento di interessi meramente privati di carattere economico non consente di sacrificare gli interessi pubblici al rispetto della funzione tipica di alcune zone omogenee del territorio;**
- **è necessario prevenire un generale stravolgimento della vocazione produttiva tipica delle campagne che costituiscono un settore produttivo rilevante dell'economia cittadina, nonché la possibile alterazione dell'ambiente e del paesaggio rurale, che rappresentano elementi fondamentali del patrimonio culturale del Comune di Guagnano;**
- **l'insediamento di impianti fotovoltaici in aree agricole vanificherebbe l'impegno perseguito dall'Amministrazione nello sviluppo della produzione agricola locale e nella valorizzazione del marchio territoriale, legato alla tradizione vitivinicola;**

- l'insediamento di impianti fotovoltaici si pone inoltre in evidente contrasto con le previsioni del vigente PPTR, approvato con delibera di G.R. n. 176 del 16-2-2015 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-3-2015);
- in particolare, il contrasto sussiste con gli obiettivi generali del Piano, tra i quali (art. 27 delle NTA) vi sono la valorizzazione dei paesaggi rurali storici e del patrimonio identitario culturale-insediativo, nonché il perseguimento di standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- tra l'altro, il PPTR *“propone di favorire la concentrazione degli impianti eolici e fotovoltaici e delle centrali a biomassa nelle aree produttive pianificate. Occorre in questa direzione ripensare alle aree produttive come a delle vere e proprie centrali di produzione energetica, dove sia possibile progettare l'integrazione delle diverse tecnologie in cicli di simbiosi produttiva Tutto questo si colloca nel più ampio scenario progettuale delle Aree Produttive Paesisticamente e Ecologicamente Attrezzabili (APPEA)”* (4.4.1 Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile) e, al contempo persegue l'obiettivo di *“disincentivare la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali”*;
- le stesse Linee guida escludono l'ulteriore utilizzabilità di suoli agricoli privilegiando *“la concentrazione di impianti nelle piattaforme industriali”* che *“da un lato riduce gli impatti sul paesaggio e previene il dilagare ulteriore di impianti sul territorio, dall'altro evita problemi di sovra strutturazione della rete e degli allacci, utilizzando le centrali di trasformazione già presenti nelle aree produttive”* e rilevano evidenti criticità nello *“snaturamento del territorio agricolo”*;
- altro profilo di contrasto sussiste con il Piano Territoriale di coordinamento, approvato con Deliberazione di C.P. 24-10-2008 n. 75, che prevede espressamente che *“piccole e medie centrali fotovoltaiche e a biomassa possono essere collocate nelle piattaforme industriali e sono finalizzate a soddisfare i consumi energetici legati alla produzione ed eventualmente alla esportazione di energia”*;

CONSIDERATO CHE:

- larghe porzioni del territorio agricolo sono assoggettate ad un regime di tutela speciale da parte del PAI con divieto di realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque e gli elementi di supporto dei pannelli (anche in calcestruzzo), se realizzati, costituiscono una barriera al normale deflusso delle acque incidendo sulla naturale permeabilità del suolo;
- l'eventuale insediamento sul territorio di nuovi impianti fotovoltaici costituisce, altresì, un elemento di evidente ed irrimediabile pregiudizio per le attività agrituristiche esistenti nelle campagne e un forte detrattore dello sviluppo turistico dell'intero territorio;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- in occasione della prima commissione consiliare, riunitasi in data 21 ottobre 2019 è stata valutata la necessità di intraprendere azioni di tutela a difesa del paesaggio e della produzione agricola locale, considerando l'opportunità di coinvolgere i comuni limitrofi interessati dalla stessa problematica;
- a tal fine il Comune di Guagnano ha avviato un Tavolo Tecnico con i Comuni ricadenti nell'area della DOC Salice Salentino, in quanto accomunati da una produzione vitivinicola di qualità da tutelare, al quale ha partecipato lo stesso consorzio di tutela Salice Salentino DOC;

- nel corso del Tavolo Tecnico i partecipanti hanno espresso la contrarietà alla realizzazione degli impianti e la volontà di adottare ogni azione congiunta tesa a contrastare il fenomeno;
- in occasione del Consiglio Comunale monotematico tenutosi in data 19 dicembre 2019 (D.C.C. n.58/2019) l'Amministrazione ha ribadito la propria ferma contrarietà alla realizzazione di siffatti impianti nelle aree agricole a vocazione vitivinicola, condivisa da Coldiretti e da Forum Amici del Territorio, le cui osservazioni sono state acquisite in atti;

RITENUTO NECESSARIO, per le ragioni suesposte, esplicitare nell'ambito delle procedure instaurate presso la Regione Puglia ed in ogni altra sede istruttoria competente la posizione di ferma contrarietà dell'Amministrazione all'insediamento di impianti fotovoltaici in zone del territorio comunale classificate come agricole ed adottare ogni ulteriore iniziativa per evitare la realizzazione di tali impianti;

Udito l'intervento dell'assessore Danilo Verdoscia, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto della richiesta di emendamento proposta dal consigliere Imperiale, riformulata nel corso della seduta nel seguente modo: nel deliberato inserire successivamente al punto 4, un punto 5 che reciti: *“invitare formalmente la Giunta Comunale a fare le giuste valutazioni in termini di risorse, possibilità e necessità per dare indirizzo all'Ufficio tecnico comunale di procedere ad una variante urbanistica che regoli in maniera adeguata l'installazione di impianti fotovoltaici”*;

Dato atto che la suddetta proposta di emendamento ha ottenuto il parere tecnico favorevole del responsabile dell'U.T.C., espresso nel corso della seduta alla presenza del Consiglio Comunale e del segretario preposto alla verbalizzazione;

Visto il d.lgs. 267/2000,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo aver votato favorevolmente, con ottenimento dell'unanimità dei consensi, sulla predetta proposta di emendamento,

DELIBERA

1. di fare proprie le considerazioni che precedono, che pertanto costituiscono parte integrante del deliberato;
2. di promuovere ogni azione tesa a prevenire l'utilizzazione del suolo agricolo per l'insediamento di impianti fotovoltaici, garantendo la tutela della funzione produttiva di carattere rurale;
3. di dare indirizzo agli uffici comunali affinché venga esplicitata e formalizzata nell'ambito delle procedure instaurate presso la Regione Puglia e nelle altre sedi istruttorie competenti in cui il Comune di Guagnano è chiamato a partecipare la ferma contrarietà dell'Amministrazione all'insediamento di nuovi impianti fotovoltaici nelle aree agricole;
4. di riservarsi di intraprendere ogni ulteriore iniziativa in tutte le sedi, comprese quelle giudiziarie, per tutelare le ragioni dell'Amministrazione;
5. invitare formalmente la Giunta Comunale a fare le giuste valutazioni in termini di risorse, possibilità e necessità per dare indirizzo all'Ufficio tecnico comunale di procedere ad una variante urbanistica che

regoli in maniera adeguata l'installazione di impianti fotovoltaici.

Successivamente, con votazione separata espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 d.lgs. 267/2000.



CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 - D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001150752

PROVINCIA DI LECCE

E

Protocollo N. 0008677/2020 del 03/03/2020



Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)

Fax: 0833/876276

E mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it

PEC: protocollo.arneo@pec.rupar.puglia.it

N. 1183 di Prot. Data 02 MAR 2020

**Alla Provincia di Lecce
Servizio Tutela e valorizzazione Ambientale
Ufficio Rifiuti, Derivazioni Idriche, V.I.A.
ambiente@cert.provincia.le.it**

OGGETTO: D.Lgs. n° 152/2006 e L.R. 11/2001. Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) inerente progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 9,99 MWp da realizzarsi in territorio del Comune di Guagnano (LE), in località Masseria Bellaromana e delle opere connesse da realizzarsi anche in Comune di Campi Salentina (LE). Proponente: SUNNERGY SYSTEM S.r.l.

Con riferimento alla vs nota, prot. 4660 del 05.02.20, relativa all'oggetto, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Servizio, si rileva che l'area di intervento dell'impianto e le opere di connessione e vettoriamento dell'impianto in oggetto, non interferiscono con opere o impianti gestiti da questo Consorzio.

Tanto si comunica ai fini della conferenza dei servizi decisoria nel procedimento di VIA..

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

Settore Autorizzazioni: dott. R. Angelini



Città di CAMPI SALENTINA
PROVINCIA DI LECCE
Settore Tecnico, Sviluppo Locale, Ambiente e Gestione del Territorio

PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
Ufficio Rifiuti, Derivazioni Idriche, V.I.A.
Pec: ambiente@cert.provincia.le

OGGETTO: D.LGS. 152/2006 E L.R. 11/2001. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) INERENTE PROGETTO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 9,99 MWP DA REALIZZARSI IN TERRITORIO DEL COMUNE DI GUAGNANO (LE), IN LOCALITÀ MASSERIA BELLAROMANA, E DELLE OPERE CONNESSE DA REALIZZARSI ANCHE IN COMUNE DI CAMPI SALENTINA (LE).
PROPONENTE: SUNNERGY SYSTEM S.R.L. (C.F. 06056520965).
CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E MODALITÀ SINCRONA AI SENSI DELL'ART.1 TER DELLA LEGGE N.241/1990 COSÌ COME MODIFICATA DAL D. LGS. N.127/2016.

COMUNICAZIONI.

In riferimento alla convocazione per la "CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E MODALITÀ SINCRONA AI SENSI DELL'ART.14 - TER DELLA LEGGE N.241/1990 COSÌ COME MODIFICATA DAL D. LGS. N.127/2016" di cui all'oggetto pervenuta con nota prot. 1703 del 05/02/2020 si comunica che questa Amministrazione non condivide il percorso del cavidotto come rappresentato nella documentazione predisposta dalla ditta Sunnergy system s.r.l. in quanto interessa delle strade di cui si sono appena conclusi i lavori di bitumatura (in particolar modo nel tratto che interessa la 7TER sono stati posti in opera materiali speciali al fine di contrastare i continui cedimenti e assestamenti).

Questa Amministrazione propone due soluzioni alternative che si allegano alla presente specificando che per i tratti che saranno interessati dal cavidotto occorrerà procedere alla bitumatura dell'intera sede stradale.

Campi Salentina 02/03/2020



Il Sindaco
Alfredo Paolo Fina

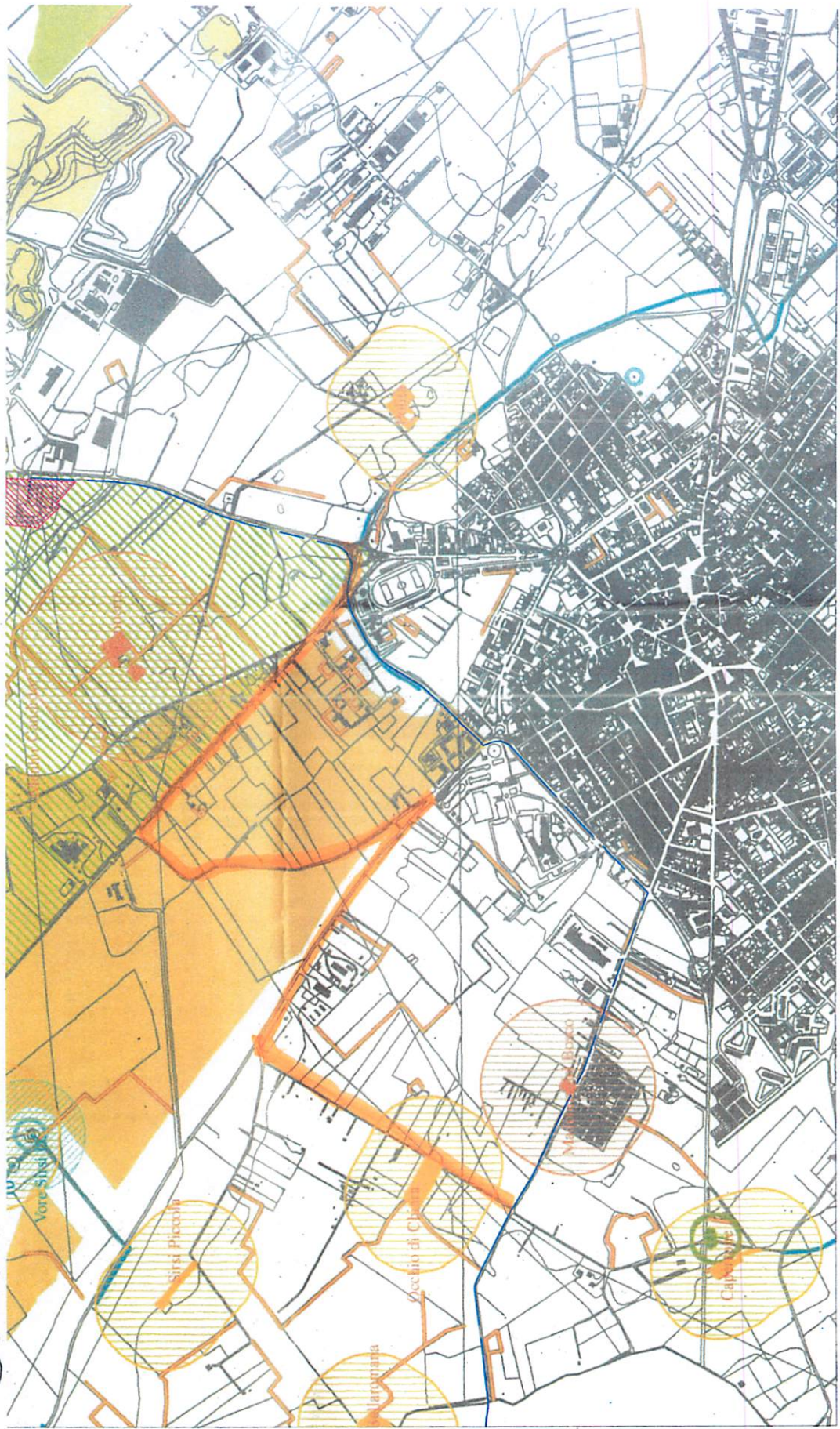
**(LE)
DELLE OPERE
INA (LE)**



MESSA	TIPOLOGIA
8098	D
CODICE ELABORATO	
DW18098D-110	
TITUISCE (SOSTITUITO DA	
-	
ME FILE	SCALA
98D-110.dwg	1:10000
VATO (CONTROLLATO	APPROVATO
icrea	Migliorico Pomponio

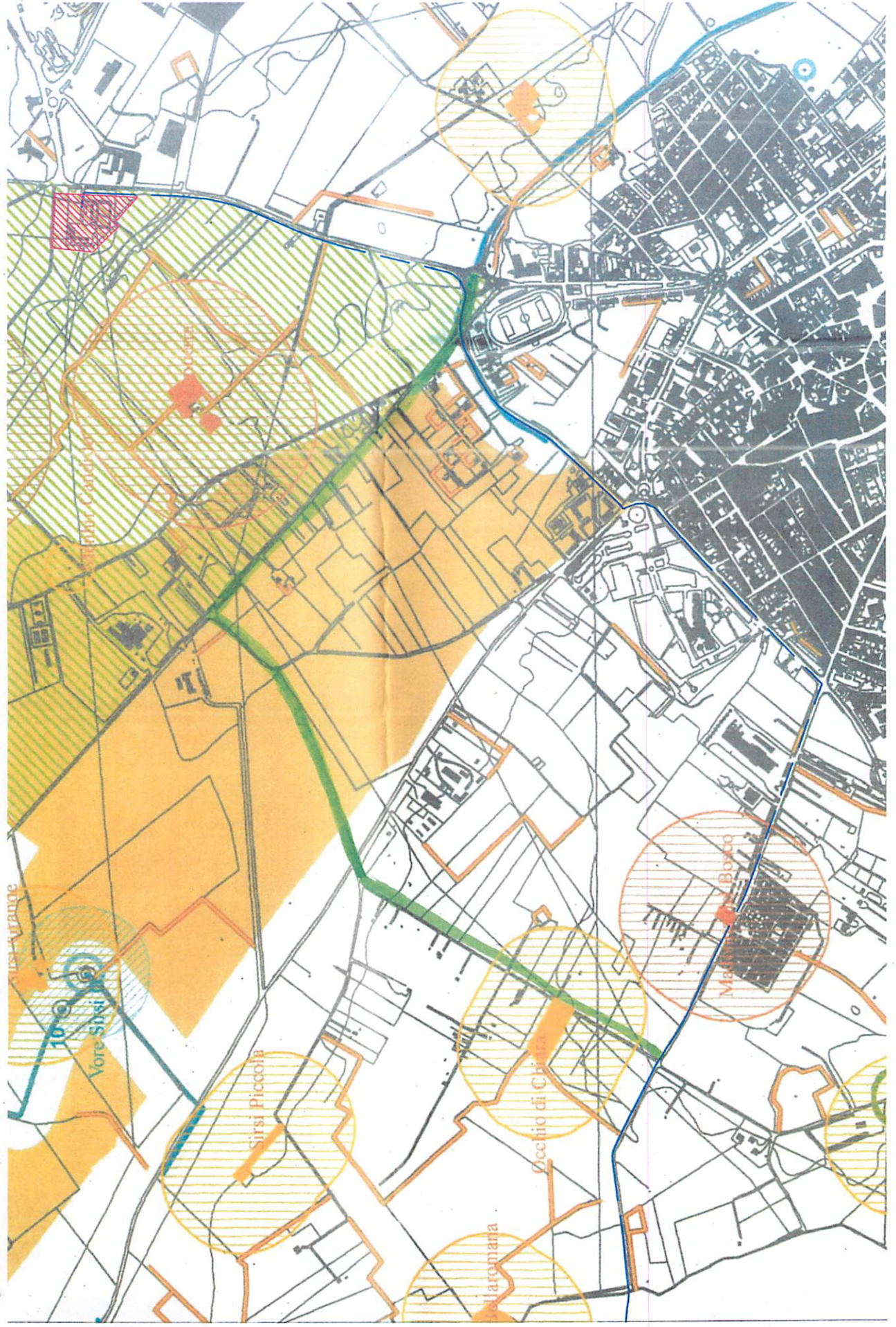
Espr. n. 2041/1993/27.08.2018

SOLUZIONE 1



Tav. A7a - AMBITI TERRITORIALI ESTESI (ATE) - PUG DI CAMPI SALENTINA (LE)

SOLUZIONE 2



19,9
ERE

LOGIA
D
ATO
LO
TUITO DA



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Provincia di Lecce (LE)
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

Prop. al foglio Prot. n. 4660 del 05/02/2020

MIBACT|SABAP-LE|
27/02/2020|0004340-P

Ref. prot. n. 3006 del 11/02/2020

34.43.01/51/2019

Class. 07.04.00/51

Oggetto: Comune: **Guagnano (LE)**, **Campi Salentina (LE)**

Località: Masseria Bellaromana

Progetto: Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale (V.I.A.) inerente il progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 9,99 MWp.

Amministrazione competente: Provincia di Lecce – Sezione Tutela e Valorizzazione Ambiente

Soggetto proponente: Sunnergy System S.r.l.

Conferenza di Servizi del 03/03/2020

Comunicazioni

In riscontro alla nota indicata a margine, la Scrivente comunica che nessun Funzionario di questa Soprintendenza potrà partecipare alla Conferenza di Servizi indetta da codesto Ufficio per il giorno 03/03/2020, essendo tale data coincidente con la giornata settimanale che codesto Ufficio ha stabilito per il ricevimento al pubblico.

Pertanto si comunica che, nell'ambito del procedimento in essere, le valutazioni di competenza di questa Soprintendenza saranno rese ed inviate nei termini previsti dall'art. 24 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vincenzo CORRADO

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Maria PICCARRETA

Maria Piccarreta



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

Protocollo N.0008679/2020 del 03/03/2020

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

02 MARZO 2020

AOO_145 / 1715

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente
ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c.

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di
Brindisi, Lecce e Taranto**
Mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

SUNNERGY SYSTEM S.R.L.
system@pec.sunnergy.eu

Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura
Upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
Sezione Risorse Idriche
Servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001. Procedimento di Valutazione dell'Impatto Ambientale (V.I.A.) inerente progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 9,99 MWP da realizzarsi in territorio del Comune di Guagnano (LE), in località Masseria Bellaromana, e delle opere connesse da realizzarsi anche in Comune di Campi Salentina (LE).
Proponente: Sunnergy System s.r.l. (c.f. 06056520965).

Con riferimento al progetto in oggetto, nell'ambito della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale (V.I.A.), avviata dalla Provincia di Lecce, quest'ultima, come comunicato nella nota Prot. n° 4660 del 05/02/2020 ha reso consultabile al link www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VIA_SUNNERGY_SYSTEM la documentazione resa disponibile dal soggetto proponente, consistente nei seguenti elaborati progettuali:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*DC18098D-01 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA
DC18098D-02 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
DC18098D-03 RELAZIONE STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO
DC18098D-04 RELAZIONE PAESAGGISTICA
DC18098D-05 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (S.I.A.)
DC18098D-06 SINTESI NON TECNICA DI STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
DC18098D-07 VALUTAZIONE IMPATTI GENERATI
DC18098D-08 STUDIO DEGLI IMPATTI CUMULATIVI E DELLA VISIBILITÀ - FOTOINSERIMENTI
DC18098D-09 RELAZIONE DI SOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
DC18098D-10 CALCOLI PRELIMINARI DELLE STRUTTURE
DC18098D-11 CALCOLI PRELIMINARI DEGLI IMPIANTI
DC18098D-12 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
DC18098D-13 REPORT FOTOGRAFICO
DC18098D-14 VALUTAZIONE PRELIMINARE CAMPI ELETTROMAGNETICI
DC18098D-15 PIANO DI DISMISSIONE
DC18098D-16 VALUTAZIONE DELLA PRODUCIBILITA'
DC18098D-17 PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI
DC18098D-18 RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA
DC18098D-19 RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA
DC18098D-20 RELAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO PREVISIONALE IN FASE DI CANTIERE
DC18098D-21 RELAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO PREVISIONALE
DC18098D-22 RELAZIONE PEDOAGRONOMICA
DC18098D-23 RELAZIONE ESSENZE DI PREGIO
DC18098D-24 RELAZIONE PAESAGGIO AGRARIO
DC18098D-25 VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO - RELAZIONE
DC18098D-26 VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO - TAVOLE
DC18098D-27 RELAZIONE DI INQUADRAMENTO AMBIENTALE
DC18098D-28 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
DC18098D-29 ELENCO PREZZI UNITARI
PTO PIANO TECNICO DELLE OPERE
203048684_ALLEGATI CABINA PTO
203048684_ALLEGATI CARTO_1 PTO
203048684_ALLEGATI CARTO_2 PTO
203048684_ALLEGATI CARTO_3 PTO
203048684_ALLEGATI CARTO_4 PTO
203048684_ALLEGATI FOTOGR PTO
203048684_ALLEGATI TECNICI PTO
203048684_RELAZIONE PTO
ENEL_PTO_Conforme
DW18098D-ID1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'OPERA SU IGM
DW18098D-ID2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'OPERA SU ORTOFOTO E CTR
DW18098D-ID3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'OPERA SU CATASTALE
DW18098D-ID4 RILIEVO PIANOALTIMETRICO
DW18098D-ID5 INQUADRAMENTO VINCOLISTICO (PAI E CARTA IDROGEOMORFOLOGICA)
DW18098D-ID6 INQUADRAMENTO VINCOLISTICO (PPTR)
DW18098D-ID7 INQUADRAMENTO VINCOLISTICO (AREE NON IDONEE FER - R.R. 24/2010)
DW18098D-ID8 INQUADRAMENTO VINCOLISTICO (EUAP - PFV- PTA - SITI RETE NATURA 2000)
DW18098D-ID9 INQUADRAMENTO VINCOLISTICO (PTCP)
DW18098D-ID10 INQUADRAMENTO VINCOLISTICO-STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
DW18098D-V01 CARTA DELLE AREE DI IMPATTO CUMULATIVO
DW18098D-V02 FOTOINSERIMENTI
DW18098D-P01 LAYOUT IMPIANTO FOTOVOLTAICO
DW18098D-P02 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
DW18098D-P03 PERCORSO CAVIDOTTO SU MAPPA CATASTALE*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**DW18098D-P04 PARTICOLARE CABINE
DW18098D-P05 PARTICOLARE STRUTTURE
DW18098D-P06 PARTICOLARE RECINZIONE
DW18098D-P07 TIPOLOGICO SCAVI
DW18098D-P08 CAVIDOTTI INTERNI
DW18098D-P09 STRINGATURA MODULI FOTOVOLTAICI**

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 9,99 MWp in agro di Guagnano (LE) Località Masseria Bellaromana, e delle relative opere connesse anche in agro di Campi Salentina (LE).

Nell'elaborato "DC18098D-01 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA", è riportato quanto segue:

"Il sito sul quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricopre una superficie di circa 17,6 ettari. Esso ricade nel foglio 1:25000 delle cartografie dell'Istituto Geografico Militare (IGM Vecchia Ed.) n. 204 III SO "Novoli", ed è catastalmente individuato alle particelle 56-228-276-277 del foglio 38. È ubicato circa 2 km ad est del centro abitato di Guagnano, a circa 2,2 km ad ovest del centro abitato di Campi Salentina, ed è collocato tra la Strada Statale 7ter e la Strada Provinciale 102. Confina a sud con la strada comunale "Via Vecchia Guagnano" e si presenta completamente pianeggiante ad una quota di circa 37 m sul livello medio del mare. La cabina di consegna sarà realizzata fuori dell'area dell'impianto fotovoltaico, nella medesima particella 277 del foglio 38 e sarà collegato all'impianto mediante un cavidotto MT di lunghezza pari a circa 270m. Il cavidotto di collegamento tra la cabina di consegna e la cabina CP esistente CAMPI SALENTINA si estenderà, per circa 200 m nel territorio di Guagnano, e per altri 3,3 km nel territorio di Campi Salentina. L'elettrodotta percorrerà: prima la strada comunale Via Vecchia Guagnano, successivamente Viale De Palma N. Medaglie d'Oro, proseguirà su Via Tommaso Campanella ed infine sulla Strada Comunale Campi-Squinzano che percorrerà fino alla cabina primaria ENEL. Lungo il suo percorso interferirà solo con la Strada Provinciale 101, di proprietà della Provincia di Lecce." (punto 1.1 della Relazione).

Inoltre:

"L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà composto da 24.976 moduli fotovoltaici di nuova generazione in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 400 Wp[...]. Sono previste tre tipologie di struttura: ad una stringa (28 moduli), a due stringhe (56 moduli), a tre stringhe (84 moduli). Le strutture saranno disposte secondo file parallele[...].

Le stringhe fotovoltaiche, derivanti dal collegamento dei moduli, saranno da 28 moduli; il collegamento elettrico tra i vari moduli avverrà direttamente sotto le strutture di sostegno dei pannelli con cavi esterni graffettati alle stesse. Ogni stringa, collegata in parallelo alle altre, costituirà un sottocampo, per un totale di 75 sottocampi. Il collegamento elettrico tra le strutture, invece, avverrà in tubo interrato.

Per ogni sottocampo sarà montato un inverter di stringa, dispositivo atto a raccogliere la corrente continua in bassa tensione prodotta dall'impianto e convertirla in corrente alternata.

L'inverter di stringa scelto per il presente progetto avrà potenza nominale in c.a. pari a 105 kVA e potenza massima in uscita pari a 116 kVA. L'energia in corrente alternata uscente dall'inverter di stringa sarà raccolta da appositi quadri di parallelo e trasmessa al trasformatore per la conversione da bassa a media tensione.



Il trasformatore sarà alloggiato all'interno di una cabina prefabbricata nella quale saranno alloggiati anche i quadri di media tensione. Tale cabina sarà realizzata in c.a.v. (cemento armato vibrato), e sarà comprensiva della vasca di fondazione monoblocco, realizzata nello stesso materiale; sarà dotata di porta di chiusura in lamiera e aperture di aerazione per il corretto ricambio d'aria. Avrà dimensioni pari 6,76 x 2,50 (lung. x larg.) e altezza inferiore a 3m, e sarà costituita da un unico vano. All'interno della cabina avverrà l'elevazione di tensione a 20.000 V in corrente alternata, così da poter convogliare l'energia prodotta dal campo fotovoltaico verso la cabina di consegna per essere ceduta ad ENEL. Adiacente la cabina di trasformazione sarà posizionata una seconda cabina, anch'essa in c.a.v. e dotata di vasca di fondazione monoblocco, di dimensioni pari a 5,77 x 2,50 m (lung. x larg.) e altezza inferiore a 3m, all'interno della quale saranno alloggiati i quadri BT degli inverter di stringa. Adiacente la cabina di trasformazione sarà posizionata una seconda cabina, anch'essa in c.a.v. e dotata di vasca di fondazione monoblocco, di dimensioni pari a 5,76 x 2,50 x 2,55 m (lung. x larg. x alt.), all'interno della quale saranno alloggiati i quadri BT degli inverter di stringa. La cabina di consegna, alla quale sarà convogliata l'energia uscente dalle cabine di trasformazione, si comporrà di due fabbricati monoblocco, uno dei quali conforme alle specifiche ENEL, realizzati in c.a.v. e dotati di apposita vasca di fondazione monoblocco del medesimo materiale; il fabbricato omologato ENEL avrà dimensioni pari a 6,76 x 2,50 m (lung. x larg.) e altezza inferiore a 3 m, e sarà internamente suddiviso in vano misure e vano ENEL, l'altro sarà costituito da un unico vano destinato all'utente e avrà dimensioni pari a 4,48 x 2,50m (lung. x larg.) e altezza inferiore a 3 m. Il trasporto dell'energia elettrica in MT dalla cabina di consegna alla cabina primaria ENEL, avverrà a mezzo di due terne di cavi interrati in cavidotto Ø160, poste in uno scavo a sezione ristretta su un letto di sabbia, e ricoperte da un ulteriore strato di sabbia sul quale sarà posato uno strato di terreno vegetale; il riempimento sarà realizzato con il medesimo pacchetto stradale esistente, in modo da ripristinare la pavimentazione originaria. Le terne di cavi su descritte saranno realizzate lungo la viabilità pubblica esistente, percorrendo le banchine stradali, ove presenti, o direttamente la sede stradale, in assenza di dette banchine. Sarà realizzato un impianto di terra per la protezione dai contatti indiretti e le fulminazioni al quale saranno collegate tutte le strutture metalliche di sostegno e le armature dei prefabbricati oltre che tutte le masse dei componenti elettrici di classe I. L'impianto sarà costituito da una maglia realizzata con conduttori nudi di rame a cui saranno collegati, mediante conduttori o sbarre di rame, i morsetti di terra dei vari apparecchi, i dispositivi di manovra ed i supporti dei terminali dei cavi. In prossimità di tali supporti sarà previsto un punto destinato alla messa a terra delle schermature dei cavi stessi. Una corda di terra in rame sarà posata anche nello scavo degli elettrodotti per collegare l'impianto di terra della cabina di consegna con l'impianto di terra della cabina di trasformazione.

L'impianto fotovoltaico così descritto sarà dotato di un sistema di gestione, controllo e monitoraggio (impianto di videosorveglianza, impianto di illuminazione, impianto di antintrusione, FM e illuminazione cabina di controllo) che sarà installato in una apposita cabina di monitoraggio. Tale cabina sarà un prefabbricato realizzato in cemento armato vibrato (c.a.v.), completo di vasca di fondazione del medesimo materiale, posato su un magrone di sottofondazione in cemento, e avente dimensioni pari 4,48x2,50 (lung.x larg.) e altezza inferiore a 3 m.^p (punto 2.2 della Relazione).

Si legge inoltre che:

"L'area su cui sorgerà l'impianto fotovoltaico sarà completamente recintata e dotata di illuminazione, impianto antintrusione e videosorveglianza.



La recinzione (cfr. DW18098D-P06) sarà realizzata in rete a maglia metallica di altezza pari a 2,00 mt, distante dal suolo circa 5 cm, e fissata al terreno con pali verticali di supporto, a sezione circolare, distanti gli uni dagli altri 3,5 m ed infissi nel terreno per circa 85 cm; i pali angolari, e quelli centrali di ogni lato, saranno dotati, per un maggior sostegno della recinzione, ognuno di due saette. Lungo tutta la sua estensione la rete metallica sarà dotata di "passi fauna" posti a distanza di 20 m gli uni dagli altri; si tratta di aperture aventi dimensioni 20 x 20cm e poste alla base della rete e idonee al passaggio della piccola fauna. L'accesso all'area sarà garantito attraverso un cancello a doppia anta a battente di larghezza pari a 5 m, idoneo al passaggio dei mezzi pesanti. Il cancello sarà realizzato in acciaio e fissato ad una apposita struttura di sostegno in cemento armato.

La circolazione dei mezzi all'interno dell'area, sarà garantita dalla presenza di una apposita viabilità, da realizzarsi lungo il perimetro e all'interno del campo, di larghezza pari a 5 m, per la cui esecuzione sarà effettuato uno sbancamento di 40 cm, ed il successivo riempimento con un pacchetto stradale così formato:

- un primo strato, di spessore pari a 20 cm, realizzato con massciata di pietrame di pezzatura variabile tra 4 e 7 cm;
- un secondo strato, di spessore pari a 15 cm, realizzato con pietrisco di pezzatura variabile tra 2,5 e 3cm;
- un terzo strato, di livellamento, di spessore pari a 5 cm, realizzato con stabilizzato." (punto 2.3 della Relazione).

"la struttura di sostegno dei moduli fotovoltaici sarà ad inseguitore solare monoassiale, o tracker. Si tratta di una struttura a pali infissi, completamente adattabile alle dimensioni del pannello fotovoltaico, alle condizioni geotecniche del sito ed alla quantità di spazio di installazione disponibile. La struttura di supporto sarà realizzata in acciaio da costruzione zincato a caldo e sarà progettata secondo gli Eurocodici. Potrà essere installata su diverse fondazioni: blocchi di cemento, pali infissi, o pali a vite. In particolare in caso di pali infissi, il profilo avrà sezione a C e sarà interrato direttamente nel suolo" (punto 2.4 della Relazione).

"Non sarà necessario realizzare nuove strade all'esterno dell'impianto fotovoltaico". (punto 2.5).

"Saranno eseguite due tipologie di scavi: gli scavi a sezione ampia per la realizzazione della fondazione delle cabine, e della viabilità interna; e gli scavi a sezione ristretta per la realizzazione dei cavidotti BT ed MT. Entrambe le tipologie saranno eseguite con mezzi meccanici o, qualora particolari condizioni lo richiedano, a mano, evitando scoscendimenti e franamenti e, per gli scavi dei cavidotti, evitando che le acque scorrenti sulla superficie del terreno si riversino nei cavi.

In particolare: gli scavi per la realizzazione della fondazione delle cabine si estenderanno fino ad una profondità di 0,75 m; quelli per la realizzazione dei cavidotti avranno profondità variabile tra 0,55 m e 1,00 m; infine quelli per la realizzazione della viabilità interna saranno eseguiti mediante scotico del terreno fino alla profondità di 40 cm.

Il rinterro dei cavidotti, a seguito della posa degli stessi, che deve avvenire su un letto di sabbia su fondo perfettamente spianato e privo di sassi e spuntoni di roccia, sarà eseguito per strati successivi di circa 30 cm accuratamente costipati.

Lo strato terminale di riempimento degli scavi eseguiti sulla pubblica viabilità, invece, sarà realizzato con il medesimo pacchetto stradale esistente, in modo da ripristinare la pavimentazione alla situazione originaria. (punto 2.6).



Inoltre, l'area in agro di Guagnano ricade, ai sensi del Piano Regolatore Generale, in "zona territoriale omogenea E – Zona per le attività primarie".

Nell'elaborato "DC18098D-24 Relazione paesaggio agrario" al punto 4. "Conclusioni" è affermato che "Il sito destinato alla realizzazione del parco fotovoltaico, oggetto della presente analisi, è parte di un vasto seminativo non irriguo, in gran parte colonizzato da infestanti (*Sorghum halepense*). Il seminativo considerato, a causa della presenza lungo un tratto del suo margine di un filare olivetato, e di alcuni individui arborescenti spontanei di perastro e di fico spontaneo, è stato qualificato come seminativo arborato".

L'area è, peraltro, inserita in un contesto caratterizzato da un mosaico culturale caratterizzato "in particolare da uliveti, vigneti e seminativi" (p. 13 della Relazione paesaggio agrario e relativa figura).

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: gli interventi previsti non sono interessati da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): gli interventi previsti non interferiscono con Ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: gli interventi previsti non interferiscono con Beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): gli interventi previsti non interferiscono con Ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

Struttura antropica e storico - culturale

- Beni paesaggistici: il tracciato del cavidotto interrato è interessato dal Bene Paesaggistico della suddetta struttura "Immobili e aree di notevole interesse pubblico", e più precisamente dalla "DICHIAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA DENOMINATA SERRE DI SANT'ELIA, SITA NEL COMUNE DI CAMPI SALENTINA IN PROVINCIA DI LECCE" decretata con D.M. 23-12-1997 ai sensi della L. 1497 G. U. n. 52 del 04-03-1998, (SCHEDA PAE 00092);
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): il tracciato del cavidotto interrato interferisce con la "Strada a valenza paesaggistica" "SP 4 LE";

Si rappresenta che, ai fini dell'espletamento della relativa istruttoria da parte della Sezione scrivente, è necessario che il richiedente integri la documentazione pervenuta, con la seguente certificazione da parte della proponente dell'avvenuto versamento degli oneri istruttori (ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata ed integrata dalla L.R. 19/2010) secondo le seguenti modalità:

Importo progetto	Tariffa
------------------	---------



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Fino a 200.000 Euro	100 Euro
Da 200.001 Euro a 5.000.000 Euro	100 Euro + 0,03% dell'importo di progetto della parte eccedente 200.000
Da 5.000.001 Euro a 20.000.000 Euro	1.500 Euro + 0,005% dell'importo di progetto della parte eccedente 5.000.000
Oltre 20.000.001 Euro	2.250 Euro + 0,001% dell'importo di progetto della parte eccedente 20.000.000

Si evidenzia quindi che l'importo di progetto ai fini del calcolo degli oneri istruttori deve essere asseverato dal tecnico progettista e che il versamento deve essere eseguito con bonifico bancario intestato a "Regione Puglia – tesoreria regione" c/o INTESA SANPAOLO - IBAN: IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029 causale del versamento: cod. 3120 - oneri per "Parere di compatibilità paesaggistica art.96".

IL FUNZIONARIO PO
(Ing. Michele Gera)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

www.regione.puglia.it

Via Gentle, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

PROVINCIA DI LECCE

E

Protocollo N.0008753/2020 del 03/03/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce

AOO_180/PROT
03/03/2020 - 0011898
Prof.: Uscla - Registro: Protocollo Generale

Alla Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Rifiuti, Derivazioni idriche, VIA
ambiente@cert.provincia.le.it
LECCE

OGGETTO: PROVINCIA DI LECCE prot. n. 0004660/2020 – D.Lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001.
Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale VIA inerente progetto di
un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della
potenza di circa 9,99 MWp, da realizzarsi in territorio del Comune di Guagnano
(LE), in località Masseria Bella Romana, e delle opere connesse da realizzarsi anche
in Comune di Campi Sal.na. Proponente SUNNERGY System S.r.l.
Comunicazione di cui all'art.23, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
[http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VIA SUNNERGY SYSTEM](http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VIA_SUNNERGY_SYSTEM)
Nota prot. n. 0004660/2020 acquisita agli atti al n. 6534 del 06/02/2020.

Con riferimento alla nota prot.n. 0004660/2020 acquisita agli atti al n. 6534 del 06/02/2020,
a seguito dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata, per quanto di competenza, di svolgere le operazioni
per il rilascio dei pareri inerenti alle diverse tipologie di Conferenza di servizi e di Provvedimento Autorizzatorio
Unico Regionale, ai sensi della normativa vigente, si trasmette il verbale del 2 marzo 2020, parte integrante di
questa nota.

Distinti saluti.

L'Istruttore amministrativo
Dott.ssa Teodolinda PASCALI

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Lecce
Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it



Verbale della Commissione del Servizio Territoriale di Lecce per la formulazione di parere motivato.

OGGETTO: PROVINCIA DI LECCE prot. n. 0004660/2020 – D.Lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001.
Procedimento di valutazione dell’impatto ambientale VIA inerente progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 9,99 MWp, da realizzarsi in territorio del Comune di Guagnano (LE), in località Masseria Bella Romana, e delle opere connesse da realizzarsi Anche in Comune di Campi Sal.na. Proponente SUNNERGY System S.r.l. Comunicazione di cui all’art.23, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
[http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VIA SUNNERGY SYSTEM](http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VIA_SUNNERGY_SYSTEM)
Nota prot. n. 0004660/2020 acquisita agli atti al n. 6534 del 06/02/2020.

Il giorno 2 marzo 2020 alle ore 12,30, nell’Ufficio del Dirigente del Servizio Territoriale di Lecce, si è riunita la Commissione, nominata con nota prot. n. 79171 del 12/11/2019, incaricata di svolgere tutte le operazioni per il rilascio dei pareri inerenti alle diverse tipologie di Conferenza di servizi e di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi della normativa vigente, e regolarmente convocata con email del 02/03/2020.

La Commissione è così composta:

nominativo	ruolo	presente	assente	NOTE
Dirigente Servizio territoriale Lecce Dott. GIUSEPPE MARTI	PRESIDENTE	X		
P.O. Amministrativa p.i. Gianni CACCIATORE	COMPONENTE	X		
P.O. Produzioni vegetali e filiere agroalimentari Dott. Antonio CALOGIURI	COMPONENTE		X	
Alla PO Caccia e tutela faunistica Dott. Antonio CORVINO	COMPONENTE		X	
P.O. Attuazione politiche forestali Dott. Gianluca ELIA	COMPONENTE	X		
PO Strutture agricole Dott. Pasquale GIORDANO	COMPONENTE		X	
PO Misure a superficie e agroambiente Dott. Cosimo MANCO	COMPONENTE		X	
P.O. Gestione demanio forestale Dott. Luigi MELISSANO	COMPONENTE		X	



P.O. Tutela qualità e produzioni animali Dott.ssa Marina Pagliara	COMPONENTE	X		
PO Associazionismo Rag. Marilena RAUSA	COMPONENTE	X		
P.O. Avversità atmosferiche e statistica agraria p.a. Vito VALENTE	COMPONENTE	X		
Funzionario amministrativo Dott. Fernando MINONNE	SEGRETARIO	X		
Istruttore amministrativo Dott.ssa Teodolinda PASCALI	SEGRETARIO	X		

Vista la Nota in oggetto indicata, la Commissione, preliminarmente, ha esaminato e valutato la documentazione resa disponibile sul link
http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VIA_SUNNERGY_SYSTEM.

Dopo aver preso atto delle osservazioni formulate dai componenti, la Commissione ha rilevato quanto di seguito riportato.

- L'area interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri di tutela del vincolo idrogeologico.
- L'area interessata dall'intervento non ricade in istituti di protezione previsti dal vigente piano Faunistico Venatorio.
- Le particelle identificate in catasto al foglio 38, p.lle 56, 228, 276, 277 agro di Guagnano (LE), coinvolte nell'area dell'intervento, rientrano nel fascicolo aziendale intestato alla ditta Fina Elena Francesca, differente dal proponente l'iniziativa progettuale, ove si riscontra la presenza di una domanda PAC come superfici "seminabili" ritirate dalla produzione nel 2019.
- L'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, ai sensi del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24 - *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recante la individuazione di aree e siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia*-, ricade nella tipologia di *"Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità"*: DOC Salice Salentino, DOP Terra d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia, (DPR 08/04/1976 e DPR 06/12/90) **Comune di Guagnano e Comune di Campi Sal. na della Provincia di Lecce** e, pertanto, è ricompresa nelle aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili.
- Inoltre, è da considerare che l'acqua depurata dall'impianto di depurazione gestito da AQP S.p.A., che è ubicato nella stessa area, potrebbe essere una risorsa rara per l'irrigazione di soccorso di piante erbacee e/o arboree destinate alle predette produzioni di qualità ad un costo irrisorio.



Per tutto quanto su esposto, la Commissione ha espresso parere **non favorevole** alla realizzazione dell'intervento.

Letto, approvato, sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 13,30

Dirigente Servizio territoriale Lecce Dott. GIUSEPPE MARTI	PRESIDENTE	
P.O. Amministrativa p.i. Gianni CACCIATORE	COMPONENTE	
P.O. Produzioni vegetali e filiere agroalimentari Dott. Antonio CALOGIURI	COMPONENTE	—
Alla PO Caccia e tutela faunistica Dott. Antonio CORVINO	COMPONENTE	—
P.O. Attuazione politiche forestali Dott. Gianluca ELIA	COMPONENTE	
PO Strutture agricole Dott. Pasquale GIORDANO	COMPONENTE	—
PO Misure a superficie e agroambiente Dott. Cosimo MANCO	COMPONENTE	—
P.O. Gestione demanio forestale Dott. Luigi MELISSANO	COMPONENTE	—
P.O. Tutela qualità e produzioni animali Dott.ssa Marina PAGLIARA	COMPONENTE	
PO Associazionismo Rag. Marilena RAUSA	COMPONENTE	
P.O. Avversità atmosferiche e statistica agraria p.a. Vito VALENTE	COMPONENTE	
Funzionario amministrativo Dott. Fernando MINONNE	SEGRETARIO	
Istruttore amministrativo Dott.ssa Teodolinda PASCALI	SEGRETARIO	